

La Francia ha definitivamente approvato il pass sanitario

Il Parlamento francese ha approvato definitivamente, con 156 voti favorevoli, 60 contrari e 14 astenuti, il disegno di legge presentato dal governo di Emmanuel Macron che prevede l'estensione del Green pass e la vaccinazione obbligatoria per alcune categorie di lavoratori.

**Il via libera è arrivato** nella notte tra domenica 25 e lunedì 26 luglio, **tramite una commissione parlamentare mista che è riuscita a raggiungere l'accordo nei confronti di un testo di compromesso**. Le trattative infatti non sono state facili: il partito di Macron, La République en Marche, gode della maggioranza all'Assemblea nazionale (ramo del Parlamento), dove è riuscito a far approvare gran parte del disegno di legge originale, ma non al Senato, che ha introdotto una serie di modifiche allo stesso.

**Il testo definitivo, dunque, prevede una serie di novità: innanzitutto l'obbligo del pass sarà valido fino al 15 novembre** e potrà essere esteso oltre tale data solo tramite un nuovo voto del Parlamento. Inoltre, esso entrerà in vigore per la fascia di età 12-17 anni a partire dal 30 settembre anziché ad agosto, mese in cui l'obbligo di munirsi del certificato verde è stato confermato per accedere a: bar, ristoranti, istituti medici, aerei, treni ed autobus a lunga percorrenza. Tali restrizioni si aggiungeranno a quelle già in atto che subordinano al possesso del lasciapassare sanitario l'accesso a musei, cinema ed altri luoghi culturali. Detto questo, un'altra modifica riguarda **le sanzioni da applicare a coloro che non rispetteranno l'obbligo vaccinale: non vi sarà il licenziamento, ma vi sarà la sospensione dello stipendio**. E per evitare ciò, entro il 15 settembre i soggetti obbligati dovranno essersi sottoposti alla prima dose del siero ed entro il 15 ottobre anche alla seconda. Questi ultimi precisamente sono: i sanitari, tutti coloro che prestano servizio in ospedali, case di cura e case di riposo ed i vigili del fuoco.

Infine, **un'ultima modifica apportata al testo riguarda l'accesso ai centri commerciali: seppur essi siano aperti a tutti, le Regioni potranno richiedere il certificato verde qualora lo ritengano necessario**. Il tutto grazie ad un **emendamento** dell'ultimo minuto del governo, che appunto dà ai prefetti la possibilità di imporre il pass sanitario nei centri commerciali.

Detto ciò, **il testo prima di diventare legge dovrà essere esaminato dal Consiglio costituzionale** e la decisione dovrà essere comunicata entro il 5 agosto: si tratta di un passo in più che il primo ministro Jean Castex ha scelto di fare **così da evitare eventuali accuse di violazione delle libertà civili**. A tal proposito, va ricordato che in Francia non tutti i cittadini vedono di buon occhio tali misure. **Infatti, negli scorsi giorni vi sono state massicce proteste nel Paese**, ultime in ordine di tempo quelle di questo fine settimana, con più di 160mila persone che **sono scese in strada** ad esprimere il loro dissenso. E non sono di certo pochi i cittadini che ritengono giuste le manifestazioni: da un

La Francia ha definitivamente approvato il pass sanitario

[sondaggio](#) recentemente pubblicato dal tabloid *Le Journal du dimanche*, si apprende che il 35% dei francesi «sostiene» o «prova simpatia» per i cortei.

[di Raffaele De Luca]